Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia

COPIA

CODICE ENTE 10297 **DELIBERAZIONE N° 4 del 28/02/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventicinque, addì ventotto del mese di Febbraio alle ore 20:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
PEDRALI ANDREA BORTOLO	Sindaco	SI	
BONOMELLI FRANCESCA	Consigliere	SI	
MINEO MARCO EZIO	Presidente del Consiglio	SI	
GELMI AGOSTINO	Consigliere	SI	
MORESCHI NICOLA	Consigliere		SI
PEDRETTI MONICA	Consigliere	SI	
MORASCHETTI MARCO	Consigliere	SI	
GAZZOLI SILVIO	Consigliere	SI	
PETROBONI ANTONIO SEVERINO	Consigliere	SI	
TIBERTI ALDO	Consigliere	SI	
OMASSOLI PIETRO	Consigliere	SI	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 1

Risultano inoltre presenti gli Assessori esterni: Patarini Francesco Giacomo e Rivetta Riccarda.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Alberto Bernardi il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, Marco Ezio Mineo, nella sua qualità di Presidente Del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il Sindaco illustra il quarto punto all'ordine del giorno analizzando il DUPS nelle sue parti principali evidenziando i principali interventi della programmazione.

Nella trattazione il Sindaco comunica anche l'avventa cessione di Camuna energia ad A2A S.p.a. perfezionata pochi giorni addietro, oltre a questo si sta procedendo con la costituzione della CER (Comunità Energetica Rinnovabile) di Valle Camonica alla quale Cedegolo aderisce.
Inoltre viene fatto un accenno sui canoni di derivazione che andranno in concessione nei prossimi mesi, cu cui il Comune deve rifletterci adeguatamente per garantire la miglior destinazione possibili alle eventuali risorse disponibili.
Infine il Sindaco illustra brevemente le OO.PP. prevista nel piano allegato al DUPS.

Chiede la parola il consigliere Tiberti richiedendo delucidazione in merito ad alcune valutazioni del PAV e all'allegato degli interventi non più riproposti nel DUPS 2025/2027.

Il Sindaco risponde al quesito illustrando la situazione del terreno adiacente la palestra comunale, che l'intenzione dell'Ente è quella di acquisirlo.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2024/2029;
- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 13/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, unitamente agli schemi del bilancio di previsione 2025/2027 lo schema del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) 2025/2027 contente il programma triennale delle opere pubbliche e il programma triennale di acquisizione di beni e servizi per la successiva presentazione in Consiglio Comunale;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Dato atto che il Ministero dell'interno con proprio decreto del 24 dicembre 2024 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025;

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato "Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche" che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato "Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) ed in particolare il punto 8.4 che reca indicazioni sulla struttura del documento semplificato e sui contenuti per gli enti locali fino 5.000 abitanti;

Precisato che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento Unico di Programmazione né di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal citato principio contabile applicato della programmazione;

Dato atto che il Documento unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- Strategica (SeS), la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e indirizzi strategici dell'ente. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- Operativa (SeO), che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende:
  - Il programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede da A ad F) descritti negli artt. 3 4 e 5 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;
  - il programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui al medesimo art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, redatto secondo i contenuti e gli schemi-tipo (schede G, H, I) descritti negli artt. 6 e 7 dell'allegato I.5 al succitato Decreto;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

Ritenuto pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027, predisposto in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. aggiornato al decreto Mef 25 luglio 2023;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. 3, contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere alla pubblicazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027 sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione Trasparente – Sezione Bilanci;

Inoltre, in considerazione dell'urgenza di provvedere,

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. 3, contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
F.to Marco Ezio Mineo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alberto Bernardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 20/03/2025 al 04/04/2025.

Lì, 20/03/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alberto Bernardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

x è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).*

Lì, 20/03/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Alberto Bernardi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 20/03/2025

Segretario Comunale
Dott. Alberto Bernardi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CEDEGOLO

PROVINCIA DI BRESCIA

DUPS

Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SOMMARIO

PREMESSA

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**
   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) **Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) **Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

D) **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

E) **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

F) **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

G) **Altri eventuali strumenti di programmazione**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico- finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.
La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.
I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.
Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.
I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione

Tra gli strumenti di programmazione degli enti locali figura il DUP (Documento Unico di Programmazione), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli stessi e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 15 del 21/06/2024 all'atto di insediamento DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE – SINDACO Pedrali Andrea Bortolo – a seguito delle Elezioni Amministrative del 10 Giugno 2024.

Le nostre proposte vogliono puntare l'attenzione sui **cittadini del nostro Comune** cercando di promuovere azioni che migliorino le condizioni di vita nel Paese intervenendo sui servizi, sulla vivibilità, sul livello di welfare percepito, sulla socialità e sull'aggregazione. Come?

- **L'ISTRUZIONE** come impegno per i prossimi 5 anni. Intendiamo rilanciare il ruolo della scuola come elemento fondamentale per la crescita sociale e culturale dei nostri bambini e dei nostri giovani. Il Comune sarà chiamato a fare delle scelte importanti assieme ai Comuni dell'Unione per realizzare dei poli scolastici innovativi con proposte competitive. Attueremo azioni significative al diritto allo studio per ogni grado d'istruzione e finanziamenti legati alle famiglie per sostenere lo studio e le attività ad esso connesse.
- **Attenzione alla GENTILEZZA**
  Si tratta di una figura innovativa o ancor meglio un gruppo di lavoro che l'Amministrazione comunale vorrebbe inserire come perno attorno al quale sviluppare la propria politica sul settore del sociale.
  Vogliamo creare un riferimento per l'aiuto di coloro che si trovano in situazioni di bisogno o di difficoltà, ma anche per ragazzi e giovani che desiderano confrontarsi, formarsi o semplicemente essere accolti ed ascoltati.
  Collaborerà con la scuola, con la Parrocchia, con la rete di associazioni del territorio e con i centri anziani. Sarà il ponte tra il cittadino e gli enti competenti al servizio sociale: una grande rete sul territorio cercando attenzione e collaborazione per il bene comune.
- T**ERRITORI**O
  Gestione e tutela del patrimonio boschivo con attenzione al recupero e valorizzazione del castagneto.
  Contribuire in maniera attiva alla pulizia dei boschi anche tramite il consorzio, incentivare i privati a tenere puliti e manutenuti i boschi. Riconvertire e riprendere i vecchi castagneti alla coltivazione e produzione della castagna. Recupero dell'urbanistica territoriale come i sentieri, punti ristoro e panoramici. Ripristino delle strade a interesse turistico, delle mulattiere e delle strade necessarie alla popolazione per raggiungere i luoghi di montagna più importanti. Creazione di percorsi panoramici e o storici con punti informativi. Gestione preventiva degli eventi atmosferici con attenzione al dissesto idrogeologico.
  Controllo, buona gestione e manutenzione delle zone critiche, realizzazione di sistemi di trattenuta, decantazione e scolo veloce delle acque eccessive. Istituire una squadra dedicata che controlli i punti critici nei periodi di allarme e che raccolga le segnalazioni della popolazione intervenendo tempestivamente. Tutela dall'inquinamento, gestione e protezione del patrimonio naturale.
  Campagna di sensibilizzazione al problema dell'inquinamento e all'importanza di una buona raccolta differenziata. Tutelare, aiutare e informare le imprese e i privati che interagiscono col territorio e l'ambiente.
- **COMUNITA' ENERGETICHE**
  Le Comunità Energetiche Rinnovabili, più brevemente dette CER, sono associazioni locali di comuni, cittadini ed imprese che si consorziano per condividere energia elettrica da loro prodotta. La normativa europea e nazionale ha inteso favorirle concedendo in vario modo incentivi e agevolazioni per i nuovi impianti da fonti energetiche rinnovabili che possono essere il fotovoltaico, l'eolico e l'idroelettrico per raggiungere l'obiettivo di indipendenza dalle fonti energetiche fossili e contemporaneamente abbattere le emissioni di CO2. Il comune di Cedegolo con l'Unione dei Comuni della Val Saviore intende costituire una CER. Questo ci permetterà di ottenere benefici ambientali con minori emissioni di CO2 ma anche

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

benefici economici grazie ai risparmi fatti sui costi ed incentivando la creazione di impianti locali.

- **ASSOCIAZIONI**

  Nelle piccole comunità come la nostra e nelle zone montane e rurali non densamente abitate come quelle urbane, una parte fondamentale del tessuto sociale sono le associazioni di volontariato, cultura e sport. Il nostro comune è ricco e variegato di associazioni che spaziano dal tempo libero, allo sport, al volontariato sociale e culturale. Tutto ciò ha creato rapporti e legami di amicizia e condivisione di spazi e di obiettivi che hanno portato numerose persone a collaborare liberamente unite dalla passione comune. Le associazioni sono la vita del paese perché ci permettono di esprimerci in gruppo e ci ripagano con ricchezza di rapporti interpersonali. Il nostro gruppo propone di valorizzare non solo le singole associazioni, ma anche la collaborazione tra le stesse per coinvolgere maggiormente i cittadini nelle varie attività proposte sul territorio.

- **PIANO REGOLATORE DEL TERRITORIO**

  Ritemiamo sia arrivato il momento di rivedere il principale strumento urbanistico sia per necessaria rivisitazione dovuta al tempo trascorso, sia per le nuove esigenze che i tempi attuali richiedono. Cambiamenti nelle valutazioni tecniche, nell'utilizzo dei materiali disponibili e flessibilità progettuale con l'attenzione a favorire il recupero del centro urbano e del territorio.

- **OPERE PUBBLICHE**

  Attuazione del piano parcheggi a Grevo e Cedegolo. Proseguimento degli interventi in ottica di risparmio energetico sugli stabili comunali e non solo. Viabilità interna con piani di asfaltatura e sistemazione della viabilità rurale. Allargamento di Via Muralto a Grevo. Migliorare il servizio al cittadino che usufruisce dell'Ufficio Postale. Attenzione alla valorizzazione del fiume Oglio e delle piazze.

- **COMMERCIO**

  Istituzione di tavoli di lavoro condivisi con le attività commerciali, promozione di eventi di formazione professionale, supporto per le procedure burocratiche e servizio per la facilitazione all'accesso a fondi e bandi pubblici.

- **CULTURA**

  L'idea di cultura che vorremmo portare avanti si inserisce e si orienta anch'essa nell'indirizzo di attenzione al settore sociale che costituisce il filo conduttore del nostro programma elettorale. La cultura andrà impiegata come potente strumento di attenzione sociale e di crescita personale, come collante comunitario che promuova l'inclusione e contribuisce all'aggregazione. Per questo ci poniamo l'obiettivo di permettere ad ogni cittadino di avere a portata di mano e a facile disposizione l'accesso a luoghi, attività e figure del settore.

  Siamo inoltre fermamente convinti che ravvivare il legame delle giovani generazioni con la ricchezza storica del nostro territorio sia essenziale non solo per preservare la nostra eredità, ma anche per invertire il trend di spopolamento che minaccia il nostro futuro. Sfrutteremo dunque l'indirizzo culturale per accrescere la consapevolezza della bellezza del territorio, della storia e delle risorse umane del nostro Comune per poterne evidenziare il valore e stimolare le nuove generazioni ad apprezzarne le potenzialità.

- **TURISMO**

  Valorizzazione Museo dell'Energia Idroelettrica, Casa Panzerini, Ostello e cammino di Carlo Magno. Apertura di un Info Point per promozione turistica e la valorizzazione delle attività locali.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

1.1 Popolazione:

Abitanti	2021	2022	2023	2024
Totale	1.110	1.101	1.114	1.130
di cui maschi	547	543	554	565
femmine	563	558	560	565
nuclei familiari	522	523	525	538
stranieri	113	100	102	114
% incidenza stranieri	10,18%	9,09%	9,16%	10,09%

Dettaglio andamento della popolazione:

POPOLAZIONE	2021	2022	2023	2024
Nati	10	3	12	8
Morti	20	9	11	6
SALDO NATURALE	-10	-6	+1	+2
Iscritti	30	27	34	38
Cancellati	26	30	22	24
SALDO MIGRATORIO	+ 6	-3	+12	+14
TOTALE POPOLAZIONE	1.110	1.101	1.114	1.130

Fasce di età della popolazione:

	2021	2022	2023	2024
0 – 19	172	189	181	183
20 – 34	160	177	150	152
35 – 54	319	348	304	299
55 – 74	314	223	322	329
75 E OLTRE	145	164	157	167
TOTALE	1.110	1.101	1.114	1.130

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1.2 Il territorio:

Il Comune di Cedegolo ha un'estensione territoriale pari a 11,08 km quadrati su cui scorrono percorsi d'acqua costituiti da fiumi e torrenti. Le tabelle sottostanti riassumono le risorse idriche e le tipologie di strade presenti sul territorio comunale.

Altezza del Comune di Cedegolo sul livello del mare	413
Superficie del Comune	11,08 km2
Risorse idriche: Fiumi e torrenti Laghi	 3 2

STRADE	
Statali	1
Provinciali	1
Comunali	21
Private	0
Autostrade	0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	SI	NO
Piano regolatore adottato		x
Piano regolatore approvato	x	
Piano edilizia economica e popolare		x

STRUTTURE				
STRUTTURE	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
Asili nido (*)	n. 0 n. iscritti:0	n. 0 n. iscritti:0	n. 0 n. iscritti:0	n. 0 n. iscritti:0
Scuola dell'infanzia (*) vedi nota	n. 1 n. iscritti: 16	n. 0 n. iscritti: 0	n. 0 n. iscritti: 0	n. 0 n. iscritti: 0
Scuola Primaria (*)	n. 1 n. iscritti: 44	n. 1 n. iscritti: 44	n. 1 n. iscritti: 45	n. 1 n. iscritti: 45
Scuola secondaria di 1° Grado (*)	n. 1 n. iscritti: 25	n. 1 n. iscritti: 25	n. 1 n. iscritti: 25	n. 1 n. iscritti: 27

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Strutture residenziali per anziani	n. 0 n. posti: 0	n. 0 n. posti: 0	n. 0 n. posti: 0	n. 0 n. posti: 0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Aree verdi, parchi e giardini	N°4 Hq 1800	N°4 Hq 1800	N°4 Hq 1800	N°4 Hq 1800
Punti luce illuminazione pubblica (**)	N° 422	N° 661	N° 661	N° 661
Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
Rete fognaria in km	10	10	10	10
Rete gas in km	12	12	12	12
Rete acquedotto in km	12	12	12	12

(*) le proiezioni inserite per gli anni 2025/2026/2027 sono riferite ai solo alunni residenti nel Comune di Cedegolo.

(**) Punti luci determinati a seguito dei lavori di efficientamento energetico a valere sul "Bando Illumina" finanziato da Regione Lombardia.

NOTA SCUOLA MATERNA: In data 28/12/2023 il consiglio comunale ha approvato il protocollo d'intesa con il Comune di Berzo Demo per la gestione associata dei servizi scolastici. Tale accordo prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola materna che rimarrà aperta sarà quella presente sul territorio del Comune di Berzo Demo mentre la scuola primaria che rimarrà aperta sarà quella presente sul territorio di Cedegolo.

1.3 - Condizioni e prospettive socio-economiche del territorio:

La realtà economica del Comune di Cedegolo è quella di un piccolo paese di montagna, dove le attività prevalenti sono quelle a conduzione familiare o di piccoli artigiani e dove l'insediamento di nuove attività produttive non è facile vista la conformazione morfologica del territorio: infatti, la maggior parte del territorio comunale è costituito da area boschiva, che non permette la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi.
Per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali e per evitare la chiusura di quelle già esistenti, le amministrazioni precedenti hanno promosso un bando a fondo perduto a sostegno delle spese investite dai commercianti nelle loro attività. Tale iniziativa, verrà riproposta anche dalla nuova amministrazione insediatasi a giugno ed attiverà tutte le procedure necessarie, anche tramite la collaborazione con l'Unione dei Comuni della Valsaviore, per accedere a finanziamenti a livello locale, provinciale e regionale per tali finalità.
Per agevolare la collaborazione tra le attività economiche presenti sul territorio e l'amministrazione comunale è stato creato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 2 ottobre 2009 l'osservatorio delle attività produttive, che si è insediato l'8 agosto 2011 e di cui sono chiamati a farne parte gli operatori commerciali, artigiani, agricoltori e professionisti in possesso di Partita IVA. Esso ha come fine quello di costituire un momento di confronto tra Amministrazione ed esercenti, nonché di fucina di iniziative miranti ad intervenire a favore della tutela del Commercio e delle Attività Produttive, di fronte al proliferare della grande distribuzione e dell'*e-commerce*.

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1. **Il settore primario** che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
2. Il **settore secondario** che ingloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
3. Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Nella tabella sotto riportata viene evidenziata la situazione delle attività economiche presenti sul territorio del Comune di Cedegolo alla data del 31/12/2024.

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni
Agricoltura	10
Industrie Alimentari	1
Industrie Tessili	0
Industrie Legno	0
Editoria e Stampa	0
Fabbricazione Prodotti Chimici	0
Produzione di Metalli e loro Leghe	0
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori	0
Imprese Edili	4
Alberghi e Ristoranti	1
Sanità e altri servizi Sociali	1
Istruzione	1
Altri Servizi Pubblici	6
Imprese non rientranti nelle altre categorie	6
TOTALE	**30**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta
NESSUNO

Servizi gestiti in forma associata

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE:
A seguito della delibera di Giunta dell'Unione n. 46 del 12/10/2020 ad oggetto "*Trasferimento del personale dell'Unione dei Comuni della Valsaviore agli enti aderenti in attuazione della deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 6/2020 e contestuale ridistribuzione dei servizi, delle funzioni e delle attività di competenza dell'Unione in capo ai singoli enti aderenti. Provvedimenti*", a decorrere dal 01/01/2021 vengono gestite tramite l'Unione dei Comuni della Valsaviore le seguenti funzioni e attività:

- *Funzioni di Polizia Municipale, Polizia Amministrativa locale e Vigilanza;*
- *Funzioni relative all'organizzazione e alla gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e alla riscossione dei relativi tributi;*
- *Funzioni di accertamento e riscossione delle imposte sugli immobili deliberate dai Consigli Comunali degli enti aderenti, previa stipula di apposita convenzione;*
- *Funzioni afferenti ai Servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione - ICT) e alla gestione dei dati personali ai sensi della vigente normativa europea e nazionale in materia di privacy (a titolo esemplificativo: Data Protection Officer e adempimenti connessi di cui al cd. GDPR);*
- *Funzioni afferenti alle Opere e ai lavori di carattere strategico e/o di interesse intercomunale sulla base di specifiche intese intercorrenti di volta in volta tra le Amministrazioni interessate;*
- *Funzioni di sviluppo e consolidamento della Cooperazione istituzionale per conto dei Comuni aderenti;*
- *Commissione paesaggistica;*
- *Funzioni relative ai procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, sulla base di previa e specifica intesa tra l'Unione e i Comuni aderenti.*

Servizi affidati a organismi partecipati

FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO "EUGENIO BATTISTI"

Servizio
Gestione attivita' museali all'interno del museo dell'energia idroelettrica.

AZIENDA TERRITORIALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio
Contratto di servizi per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.

Servizi affidati ad altri soggetti

NESSUNO

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:
NESSUNO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Enti strumentali partecipati:

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
Fondazione di partecipazione "Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio Battisti"	1,72%	290.000,00 Fondo di dotazione	Bilancio 2023 chiuso con una perdita d'esercizio
Consorzio Forestale Alta Valle Camonica	4,6%	23.012,00	Bilancio 2023 chiuso con un utile

Società controllate:

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,1468%	33.808.984	Controllo analogo congiunto – Bilancio 2023 chiuso con un utile d'esercizio
Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	0,54%	100.000,00	Controllo analogo congiunto - Bilancio 2023 chiuso con un utile d'esercizio

Società partecipate:

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
S.I.T. S.p.a	0,17%	9.030.574,00	Bilancio consolidato 2023 chiuso con un utile d'esercizio
A.2.A S.p.A	108.371 azioni possedute	1.629 milioni di euro(*)	Bilancio consolidato 2023 chiuso con un utile d'esercizio
Camuna Energia S.r.l.	5%	900.000,00	Bilancio 2023 chiuso con una perdita d'esercizio d'esercizio.

(*) Il capitale sociale di A2A S.p.a è composto da n. 3.132.905.277 azioni ordinarie del valore unitario di 0,52 euro ciascuna.

Società partecipate indirettamente:

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Note
Valle Camonica servizi vendite S.p.a	Partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l	1.997.500	Bilancio 2023 chiuso con un utile di esercizio

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE,
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Blu reti Gas	Partecipata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.	5.000.000	Bilancio 2023 chiuso con un utile di esercizio

Denominazione Consorzio:

CONSORZIO BIM DI VALLE CAMONICA

Denominazione Azienda:

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA – AZIENDA SPECIALE: Quota di partecipazione: 1,17% - Bilancio consolidato 2023 chiuso con un utile di esercizio;

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA: Quota di partecipazione: 0,22% - Bilancio 2023 chiuso con un utile di esercizio.

Ricognizione partecipazioni:

Ricognizione straordinaria delle società partecipate

L'art. 24 del D.Lgs 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie anche di minima entità ed anche in società "quotate", l'obbligo di effettuare, entro la data del 30/09/2017, una ricognizione straordinaria delle quote detenute alla data del 23 settembre 2016, al fine di valutare quelle da mantenere, quelle da alienare e quelle che devono essere oggetto di misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04/10/2017 sono state individuate le partecipazioni che, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 20 commi 1 e 2 del TUSP (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), debbono essere alienate entro un anno dalla conclusione della ricognizione:
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA; Con atto notarile rep. 44.084 e 44.175 raccolta 17.493 è stata perfezionata la vendita delle azioni, degli Enti aderenti al bando d'asta pubblica associata indetto dalla C.M.V.C., del Consorzio della Castagna di Vallecamonica alla società Deria immobiliare S.r.l.

- Numero azioni possedute e vendute: 11
- Valore nominale per azione: € 25,00
- Valore nominale complessivo: € 275,00 – importo accreditato in data 28/01/2020 – quietanza n. 46.

CAMUNA ENERGIA S.R.L: la Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 27 novembre 2024 ha proposto al Consiglio Comunale l'alienazione della quota di partecipazione al prezzo di € 49.274,00, basato sul valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023, valore ritenuto congruo in quanto rappresenta il valore reale della società e risultante più vantaggioso rispetto agli altri metodi di valutazione come, a titolo esemplificativo, quello del valore nominale il cui importo, determinato sul capitale sociale, risulterebbe pari ad € 45.000,00. Con il medesimo atto, la Giunta Comunale ha dato atto della sussistenza delle condizioni per poter procedere con la negoziazione diretta con la società A2A S.p.a., socio di maggioranza della società Camuna Energia S.r.l., che ha manifestato la volontà a voler acquisire la quota di partecipazione del Comune di Cedegolo pari al 5%.
Il consiglio Comunale con propria deliberazione n. 33 del 21/12/2024 recepisce quanto deliberato dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 63/2024, dando atto che si provvederà a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di concludere la procedura di alienazione entro il 2025.

Revisione periodica delle società partecipate

L'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.
Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno.

Esito ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2020: NON E' STATO ADOTTATO UN NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.

Esito ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2021: NON E' STATO ADOTTATO UN NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.

Esito ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2022: NON E' STATO ADOTTATO UN NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.

Esito ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2023: NON E' STATO ADOTTATO UN NUOVO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.212.177,58

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 2.661.866,41
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 2.368.580,88
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.809.852,07

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2024	nessuno	€ 0,00
anno 2023	nessuno	€ 0,00
anno 2022	nessuno	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)(*)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2024	37.166,83	1.851.216,17 (anno 2022)	2,00%
2023	37.290,00	1.572.203,87 (anno 2021)	2,37%
2022	38.707,02	1.631.068,84 (anno 2020)	2,37%

(*) importo comprensivo anche degli interessi passivi relativi alle garanzie sussidiarie attivate a favore dell'Unione dei comuni della Valsaviore.

Nel 2020 il comune ha aderito alla rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa depositi e prestiti – risparmio per l'anno 2020 € 19.627,39 - risparmio a partire dal 2021 € 13.097,86. Tale risparmio fino al 2027 non avrà vincoli di destinazione (art. 3-ter DL 198/2022 convertito dalla L. 24 Febbraio 2023; art. 17-tre e 18 del D.L.113/2024 convertito dalla L. 7 Ottobre 2024 n. 143).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Debito residuo al 31/12/2024

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	**567.502,23**
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	49.283,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
TOTALE DEBITO AL 31/12/2024	=	**518.218,65**

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
2023	1.804.937,29	396.296,76
2022	1.803.863,77	371.546,73
2021	1.086,921,49	369.694,13

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
2024	0,00
2023	192.094,00 (**)
2022	14.119,30 (*)

(**) Debiti riferiti a lavori di somma urgenza per:

- messa in sicurezza della valle dei frati e valle d'arsicolo e delle strade di campolungo e di dardella € 100.000,00 – Finanziato con avanzo di amministrazione – fondi liberi;
- messa in sicurezza del centro abitato di grevo (valle di muralto), e valle dell'ombro, valle dei frati e valle d'arsicolo e le strade di campolungo e di dardella; € 52.094,00 - Finanziato con avanzo di amministrazione – fondi liberi;
- interventi urgenti sui corsi d'acqua denominati "valle dei frati" e "valle dell'arsicolo" al fine del ripristino della funzionalita' idraulica a tutela della pubblica incolumità con implementazione/sostituzione dei tombotti di attraversamento: € 40.000,00 – Finanziato con contributo Regione Lombardia

(*) Debiti riferiti a lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada di accesso fabbricato in loc. deria n. 1 finanziati con contributo Regione Lombardia.

4 – Gestione delle risorse umane

Con deliberazione n. 35 del 29/12/2020 il Consiglio Comunale ha recepito la deliberazione della Giunta dell'Unione dei comuni della Valsaviore n. 62 del 12/10/2020 con la quale vengono riassegnate ai comuni buona parte delle funzioni prima in capo all'Unione, nonché il relativo personale, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e la deliberazione n. 65 del 14/12/2020 ad oggetto: "Riparto provvisorio della quota teorica di capacità di Spesa di personale per ciascun ente dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, in esecuzione della deliberazione di Giunta dell'unione n. 46 del 12/10/2020".

Pertanto l'assetto della dotazione organica del comune di Cedegolo al 01/01/2025 è la seguente:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Q.F.	IN SERVIZIO – NUMERO	QUALIFICA PROFESSIONALE	AREA DI SERVIZIO	TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO
D2	1	Istruttore Direttivo	Area Demografica/ statistica	Tempo pieno indeterminato
D1	1	Istruttore Direttivo	Area Tecnica	Tempo pieno indeterminato (*)
D1	1	Istruttore Direttivo	Area segreteria	Tempo part-time Scavalco d'eccedenza fino al 31/01/2025 (12 ore settimanali)
C5	1	Istruttore amministrativo	Area segreteria	Tempo part-time (30 ore) indeterminato
C4	1	Istruttore Contabile	Area economico-finanziaria	Tempo pieno indeterminato
C1	1	Istruttore amministrativo	Area Tecnica	Tempo part-time (24 ore) determinato
B7	1	Operaio qualificato	Area tecnico/ manutentiva	Tempo pieno indeterminato

(*) in convenzione con il Comune di Toscolano Maderno per n. 9 ore settimanali.

Segretario Comunale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21/12/2024 è stata approvata la convenzione di segreteria tra i comuni di Monte Isola, Saviore dell'Adamello e Cedegolo per l'esercizio in forma associata delle funzioni di segretario comunale con decorrenza febbraio 2025. Quota a carico del Comune di Cedegolo 20% pari a n. 8 ore settimanali.

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2025/2027 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

• della quota teorica di spesa di personale assegnata dall'Unione dei Comuni della Valsaviore ai suoi enti aderenti; al Comune di Cedegolo vengono assegnate risorse potenziali quale limite di spesa di cui alla legge 296/2006, comma 557 quater di € 250.000,00;

• della quota teorica di spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, assegnata dall'Unione dei Comuni della Valsaviore ai suoi enti aderenti; al Comune di Cedegolo vengono assegnate risorse potenziali quale limite di spesa di cui all' articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 di € 29.938,35.

Inoltre in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018. Limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017 assegnato dall'Unione dei comuni della Valsaviore per la costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale trasferito al Comune di Cedegolo ammonta ad € 39.638,84 incrementato nel 2023 ad € 45.537,53 per l'inserimento nel fondo anche del salario accessorio spettante al segretario comunale in convenzione.

Le assunzioni di personale e la programmazione

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", del quale di seguito si riportano i principali contenuti:

– Piano dei fabbisogni di personale;
– Piano delle azioni concrete
– Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

– Piano della performance;
– Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
– Piano organizzativo del lavoro agile;
– Piano di azioni positive.

Se il Decreto del Presidente della Repubblica rappresenta lo strumento attraverso il quale il PIAO va ad integrarsi con la normativa preesistente, il Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 fornisce le indicazioni in base alle quali deve essere approvato il PIAO. All'art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale si legge "*Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto.*" I principali contenuti del decreto riguardano l'esclusione di tutti gli adempimenti di carattere finanziario, l'approvazione da parte della Giunta Comunale, l'adozione annuale entro il 31 gennaio con aggiornamento a scorrimento tenuto conto che, in caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione. Per l'anno 2023 il termine è fissato al 30 maggio per effetto della proroga al 30 aprile del predetto termine per l'approvazione del bilancio. L'inserimento del PIAO sul portale del sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica e l'applicazione, in caso di mancata adozione, di sanzioni che riguardano: divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati, applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000.
Al fine di offrire indicazioni circa il rapporto fra il PIAO e la programmazione finanziaria dell'Ente la Commissione ARCONET nella riunione del 14 dicembre 2022 ha fornito dei chiarimenti precisando che il DUP deve fare riferimento alle risorse umane disponibili ed alla loro evoluzione nel tempo per quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente; per la determinazione di tali risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo il DUP deve includere la programmazione triennale del personale, che deve essere aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato e non fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell'ultimo PIAO. Pertanto si può dedurre che è necessario allegare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale al DUP come richiesto dalla vigente normativa in materia e successivamente riproporlo nel PIAO, per la sua approvazione. Inoltre il principio contabile applicato della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, richiede che la programmazione triennale del fabbisogno di personale allegato al DUP contenga già le scelte relative alla macro-organizzazione dell'ente, e che le necessarie poste di bilancio siano allocate per attuare tali scelte, nel rispetto dei vincoli normativi. Il PIAO deve pertanto indicare il piano delle figure professionali necessarie per soddisfare il fabbisogno di personale già approvato in termini finanziari e le modalità di reclutamento del personale.
Il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2025/2027 contiene tutte valutazioni e la previsione delle azioni che l'amministrazione intende intraprendere nel periodo considerato. Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, ad eccezione della Polizia Municipale e del personale addetto all'ufficio tributi rimasti in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (art. 34 D.L. 34/2019 e DM 17.03.2020):
Il Comune di Cedegolo, avendo una popolazione al 31/12/2023 di 1.114 abitanti, si colloca nella fascia demografica b) di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020; pertanto il valore soglia percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto dell'FCDE, risulta pari a 28,60%.

Nella tabella sottostante si dimostrano le capacità assunzionali:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		292.023,54	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	1.697.789,49		definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	1.765.734,34		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	1.719.469,80		
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2023		32.290,00	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		**1.697.994,54**	
Rapporto spesa di personale/Entrate correnti (A)		**17,20%**	
Soglia di riferimento% (tabella 1 DPCM 17/03/2020 (B)		**28,60%**	
Comune virtuoso (si se A<B)		**SI**	
Riduzione personale entro il 2025 (si se A>B)		**NO**	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE COMUNE VIRTUOSO	ANNO 2024
	IMPORTI
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	267.086,44
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	35%
Importo massimo incremento spesa 2025	93.480,25
Spesa personale teorica massima 2025	360.566,69
Resti assunzionali	0,00
Spesa personale teorica massima 2025 compresi i resti assunzionali	360.566,69
Previsione spesa di personale 2025 come da D.M 17 marzo 2020 (al netto dell'IRAP e comprensiva della quota di spesa di personale tuttora posta in capo all'Unione dei comuni della Valsaviore per il personale da quella dipendente, sempre riconducibile al Comune di Cedegolo)	330.417,54
Differenza per nuove assunzioni	**30.149,15**

Per quanto concerne il limite della capacità assunzionale del personale per l'anno 2025 tenendo conto che, il limite di cui alla Tabella 3 del D.M. 17 marzo 2020 si applica solo fino all'anno 2024, in attesa di chiarimenti da parte del legislatore si considera prudenzialmente il valore limite 2024 anche per tale annualità. (limite soglia teoricamente da rispettare a decorrere dal 2025 è quello desumibile dalla tabella 1 del DM 17 Marzo 2020 voce "Spesa massima personale").
Come si evince dalla tabella soprastante, il rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette ammonta al 17,20 %: l'Ente pertanto può procedere teoricamente a nuove assunzioni nel limite della somma di € 30.149,15

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Si sottolinea che il riferimento alle spese di personale per il calcolo delle capacità assunzionali non coincide con quello indicato al comma 562 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non viene decurtato da alcune voci che vanno invece considerate nel limite di cui al citato comma 562.

Verifica rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 562 e seguenti Legge 296/2006):

	ANNO 2025	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**
Totale spese di personale	303.110,00	301.200,00	301.200,00
Totale voci escluse	56.703,28	56.764,79	56.764,79
Spese escluse ai sensi della normativa vigente MAGGIORE SPESA in applicazione art. 7 comma 1 del d.m. 17 marzo 2020 (attuativo art. 33 comma 2 d.l. 34/2019 e smi)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**246.406,72**	**244.435,21**	**244.435,21**

Limite spesa di personale DA RISPETTARE di cui all' art. 1 comma 562 quater Legge 296/2006 (Delibera di Giunta Unione n. 65 del 14/12/2020): **€ 250.000,00**

SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE.

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Totale spese di personale	1.500,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.500,00**	**0,00**	**0,00**

Limite lavoro flessibile DA RISPETTARE di cui art. 9, comma 28 d.l. 78/2010 (delibera di Giunta dell'Unione n. 26 del 30/04/2021): **€ 29.938,35**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La legge di Bilancio esplicita la nuova definizione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2025.

Il **comma 785** dispone che a decorrere dall'anno 2025 per gli enti locali l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Con tale innovazione recata dalla legge di bilancio 2025 diviene pienamente obbligatorio - e non solo tendenzialmente - conseguire un saldo del valore W2 non negativo.

Il comma 794 prevede infine che, allo scopo di consentire e facilitare i controlli e le verifiche afidate al MEF, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, si provvederà all'adeguamento della

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

modulistica relativa agli schemi del rendiconto e del bilancio di previsione, con decorrenza dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: SONO RISPETTATI gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica – allegato n. 9 al Bilancio di previsione predisposti in conformità della vigente normativa.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.
La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.
Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Cedegolo cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti.

IMU:
L'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi.
Più precisamente, il comma 738 ha previsto che a partire dal 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) è abolita, fatte salve le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari), mentre la "nuova" Imu è disciplinata dalle disposizioni dettate dai successivi commi da 739 a 783.
In sostanza, quindi, per la Tari rimangono ferme le vecchie disposizioni, la Tasi viene soppressa e l'Imu viene ridisciplinata.
A partire dal 1^ Gennaio 2025 ai sensi dell'art. 1, commi 756 e 757, della legge 160 del 2019 i Consigli Comunali devono approvare il "Prospetto delle aliquote Imu" redatto utilizzando l'applicativo "Gestione IMU" del dipartimento del federalismo fiscale e trasmettere lo stesso al Dipartimento delle finanze entro il termine perentorio del 14 Ottobre 2025.
Le aliquote Imu sono state approvate per l'esercizio 2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 05/03/2024. Per l'anno 2025 non si prevedono variazioni.

Aliquota/Detrazione	Aliquota %
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,4
Aliquota ordinaria immobili del gruppo catastale C	0,76
Aliquota ordinaria altri immobili	1,01
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D esclusi i fabbricati di categoria D/10	1,14
Terreni agricoli	Esenti
Aree fabbricabili	0,76
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

Nel bilancio di previsione 2025/2027 è stato previsto di riapplicare l'addizionale comunale all'Irpef, scelta dipesa non solo dall'aumento del costo del personale in servizio, dei servizi e delle materie prime, ma anche come conseguenza dei tagli programmati fino al 2030 dallo Stato a valere sul fondo di solidarietà comunale e dal concorso dei comuni alla finanza pubblica.

Aliquota	Soglia di Esenzione
0,4%	Imponibile irpef fino a 15.000,00

Il Gettito iscritto nel bilancio di previsione 2025/2027 è stato determinato sulla base delle stime effettuata utilizzando il simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. Prudenzialmente l'importo stanziato è il gettito minimo determinato utilizzando tale simulatore.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2025	2026	2027
Addizionale Comunale all'Irpef	57.000,00	57.000,00	57.000,00

CANONE UNICO:

I commi 816-836 della Legge 160/2019 istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Come prevede il comma 817 della Legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito, pur tenendo conto delle tariffe standard indicate dalla legge.

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019 e del canone mercatale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 13/02/2024 sono state confermate le tariffe deliberate per l'anno 2023.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2024. Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2024 devono intendersi estese in termini generali all'anno 2025, con diretta influenza sugli esercizi 2026 e 2027, anche se la legge di bilancio 2025 ha definito al comma 757 i criteri in base ai quali i Comuni possono modificare le tariffe deliberate.

TARI:

Per quanto riguarda la componente TARI, il tributo, dal 2013, è in capo all'Unione dei Comuni della Valsaviore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.
Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari.
Il NGEU si articola su tre assi strategici:
- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) (che si può tradurre con "non arrecare un danno significativo"), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:
- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

Risorse straordinarie e in conto capitale a valere sui Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Finanziamenti PNRR a sostegno della transizione digitale delle pubbliche amministrazioni ancora attivi:

MISURA	DESCRIZIONE	IMPORTO	CUP	NOTE	TEMPISTICHE
1.4.1	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Settembre 2022	79.922,00	F81F22004800006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO: Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	Contrattualizzazione del Fornitore: avvenuta in data 25/07/2023 - Fornitore individuato COOPERATIVA SOCIALE CSC - SERVICE&SISTEMI INFORMATIVI Completamento dell'attività: Sono in corso le verifiche di conformità tecnica da parte del Dipartimento. In attesa dell'esito per poter poi richiedere l'erogazione del finanziamento

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

1.2	Abilitazione al cloud per le PA Locali - Aprile 2022	47.427,00	F81C22001380006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO: Decreto n. 28 - 3 / 2022 - PNRR	Contrattualizzazione del Fornitore: avvenuta in data 25/07/2023 - Fornitore individuato MAGGIOLI S.P.A Completamento dell'attività: entro la data del 01/04/2025
1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00	F81F22002300006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO: Decreto n. 25 - 3 / 2022 - PNRR	Contrattualizzazione del Fornitore: avvenuta in data 25/07/2023 - Fornitore individuato COOPERATIVA SOCIALE CSC - SERVICE&SISTEMI INFORMATIVI Completamento dell'attività: entro la data del 01/07/2025
1.4.4	Notifiche digitali - Comuni	23.147,00	F81F22006110006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO: Decreto n. 94 - 3 / 2024 - PNRR	Contrattualizzazione del Fornitore: entro il 14/03/2025; Completamento dell'attività: 240 giorni dalla data di contrattualizzazione.
1.4.4	ANPR ANSC	3.928,40	F51F24002760006	FINANZIAMENTO ASSEGNATO: Decreto n. 138 - 1 / 2024 - PNRR	Contrattualizzazione del Fornitore: entro il 24/04/2025; Completamento dell'attività: 180 giorni dalla data di contrattualizzazione.

Finanziamenti PNRR a sostegno della transizione digitale delle pubbliche amministrazioni conclusi:

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto	Prossima scadenza
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	F81F22001240006	Completata	LIQUIDATO	Entro il 11/06/24
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	F51F22005680006	Completata	LIQUIDATO	Entro il 08/07/24
1.4.3 - pagoPA - Comuni - maggio 2023	F81F22003320006	Completata	LIQUIDATO	Entro il 11/12/24

L'Ente valuterà l'opportunità di presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o su Bandi Regionali futuri qualora se ne ravvisi la possibilità.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il supplemento ordinario n. 134 della Gazzetta ufficiale n. 265 del 14/11/2011 ha pubblicato la legge n. 183 del 12/11/2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

pluriennale dello Stato", la cosiddetta "legge di stabilità" per il 2012. L'art. 8 "disposizioni in materia di debito pubblico degli enti locali" impone il rispetto di aliquote diverse vigenti tempo per tempo circa il rapporto percentuale tra interessi passivi e accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata per poter assumere nuovi mutui. Il comma 11 dell'articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012 ha chiarito che l'articolo 204 del TUEL si interpreta nel senso che l'ente locale, nell'assumere nuovi mutui e ad accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, deve esclusivamente prendere a riferimento il valore soglia previsto nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento e non già nel triennio di riferimento. Il comma 735 della legge di stabilità 2014 ha precisato che per gli anni dal 2012 al 2014 il limite previsto è dell'8%, a decorrere dal 2015 è del 10%.
Gli enti per poter far ricorso all'indebitamento oltre a rispettare quanto disposto dagli articoli 203 e 204 del TUEL devono osservare il presupposto richiesto dall'articolo 10 della Legge n. 243/2012 ed in particolare:
- il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese d'investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione i piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziati l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di coperture degli oneri corrispondenti.
Inoltre con circolare n. 5 del 09/03/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito le regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 243 stabilendo che:
- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo n. 118/2001 cosi come previsto dall'articolo 1, comma 821 della Legge n. 145 del 2018 (saldo tra complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito)
- il rispetto dell'articolo 9 della Legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) è verificato ex ante, a livello di comparto dalla Ragioneria generale dello Stato per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel Bilancio di Previsione 2025/2027 l'amministrazione non ha previsto di stipulare nuovi mutui.

La situazione dell'Ente ha il seguente andamento:

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE CORRENTI		% INDEBITAMENTO	% LIMITE PREVISTO DALLA LEGGE
2025	35.533,45 (*)	1.888.508,01	Rendiconto 2023	1,88%	10%
2026	33.815,77 (*)	1.888.508,01	Rendiconto 2023	1,79%	10%
2027	32.042,49 (*)	1.888.508,01	Rendiconto 2023	1,70%	10%

(*) Nella voce interessi passivi sono compresi anche quelli relativi ai mutui stipulati dall'Unione dei comuni della Valsaviore e per i quali il Comune ha attivato una garanzia sussidiaria:

- Integrazione della viabilità comunale: strada di bypass del centro storico di Grevo – Importo complessivo garanzia € 729.400,00 – ATTIVATA con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/10/2015;
- lavori di valorizzazione del patrimonio immobiliare inutilizzato esistente con formazione di struttura da adibire ad housing sociale nel Comune di Sellero – Importo complessivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

garanzia € 200.000,00 – ATTIVATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2016.

Oneri annui (quota capitale+quota interessi) previsti in Bilancio per le garanzie prestate all'unione dei comuni della Valsaviore: € 50.128,85.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti".

Nella programmazione di tali spese, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici/gas, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi e al ridursi annualmente delle risorse disponibili.

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.

Obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato 2024/209, che è stato approvato nella seduta del consiglio comunale del 21/06/2024 con delibera n. 15.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del comune di Cedegolo.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente. I programmi di spesa sono invece i punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione comunale. Per questo motivo in questa parte della relazione ci limitiamo ad analizzare il bilancio per "missioni" rimandando la lettura "per programmi" nella sezione relativa al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Missione 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione:** La missione risponde alla necessità di assicurare l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente, nonché assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione.
Obiettivi;	• Offrire risposte a servizi, informazioni, preparazione di documentazioni per le

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con un conseguente abbattimento dei costi. • snellire e semplificare le procedure amministrative nel rispetto delle norme vigenti; • supportare l'intera struttura comunale per la prevenzione alla corruzione attraverso la predisposizione, aggiornamento e l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione; • attuare le linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza; • Sviluppare e potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di rendere più accessibile ai cittadini le informazioni inerenti le attività e i servizi resi dal Comune, mediante il potenziamento della pagina Facebook del Comune e l'utilizzo dei nuovi social network (es. Whatsapp); • gestire tutte le procedure necessarie al fine di garantire la conservazione digitale dei propri atti e dei propri documenti informatici, nel rispetto delle scadenze previste dal codice dell'amministrazione digitale (CAD); • l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174 vale a dire: il controllo di regolarità amministrativa e contabile; il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa); il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi; il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa; • Intensificazione contrasto all'evasione tributaria; • gestire il servizio "pagoPA": multicanalità delle modalità di pagamento da parte dei contribuenti e degli utenti dei servizi; • completare il passaggio dei servizi che torneranno, a scadenza dei contratti in essere, in capo ai singoli comuni a seguito della delibera adottata dalla Giunta dell'Unione n. 46 del 12/10/2020; • monitorare i finanziamenti a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo per reperire possibili risorse per la realizzazione di nuove opere pubbliche, soprattutto quelli legati al PNRR; • Gestire i fondi PNRR relativi alle candidature presentate per la transizione digitale delle PA; • Gestire i servizi attivati a valere sui fondi PNRR
Missione 03 **Obiettivi;**	**Ordine pubblico e sicurezza:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza". • garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale, compresa la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale; • politiche per assicurare la sicurezza dei cittadini sul territorio: intensificazione dell'attività di controllo nonché nell'attivazione delle telecamere di video sorveglianza, ampliamento funzione associata anche con comuni limitrofi; • gestione del servizio di videosorveglianza nel territorio di Cedegolo, in collaborazione con l'Unione dei comuni della Valsaviore.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Missione 04 **Obiettivi:**	**Istruzione e diritto allo studio:** La missione ha come obiettivo quello di garantire l'erogazione dei servizi connessi all'obbligo formativo quali il trasporto scolastico, la refezione, l'assistenza scolastica, nonché quello di supporto alle istituzioni scolastiche presenti sul territorio e di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Comprende anche le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici al fine di mantenere in efficienza strutture ed impianti e di garantire le norme in materia di sicurezza. • mantenere in efficienza le strutture comunali adibite ad istruzione scolastica nonché di adeguare gli stabili alle nuove normative di sicurezza; • implementare i posti disponibili presso l'asilo nido "Fiocchi di neve" nel Comune di Berzo Demo, cercando anche nuovi finanziamenti; • offrire un servizio di supporto ai bambini e alle famiglie nella gestione dei compiti/studio; • ridurre i costi di gestione degli stabili mediante lo studio di forme di energia rinnovabile, nonché l'affidamento di incarichi a broker specializzati per ridurre i costi di riscaldamento e di energia elettrica; • garantire fondi alle scuole statali al fine di fronteggiare le numerose spese che si presentano durante l'anno scolastico, nonché il riconoscimento di contributi che permettano l'organizzazione di attività extrascolastiche e migliorare l'offerta formativa; • rafforzamento delle infrastrutture e degli strumenti tecnologici a disposizione della didattica. • Incentivare i giovani residenti nel Comune di Cedegolo, vista anche la distanza dalle sedi universitarie, a frequentare università, istituti e accademie di formazione, mediante il riconoscimento di borse di studio. • Intensificare la collaborazione con i comuni dell'Unione della Valsaviore per realizzare dei poli scolastici innovativi con proposte competitive.
Missione 05 **Obiettivi:**	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali:** La missione ha come obiettivo quello di garantire le attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. • incremento della qualità e del valore del servizio bibliotecario, valorizzando il patrimonio documentario presente nella biblioteca e apportando nuove risorse per il suo sviluppo; • collaborazione con la Fondazione Musil per la promozione del Museo dell'Energia Idroelettrica a livello nazionale ed internazionale; • Realizzare la programmazione culturale attraverso un calendario condiviso delle iniziative, anche tra i comuni facenti parte dell'Unione dei comuni della Valsaviore; • Coinvolgere maggiormente i cittadini nelle varie attività proposte sul territorio;
Missione 06 **Obiettivi:**	**Politiche giovanili, sport e tempo libero:** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. • promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita individuale con la cura preventiva della salute facendo sport in tutte le sue forme e divertendosi a tutte le età; • Organizzazione di manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio. A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. • Prevenzione e informazione relative alle problematiche del disagio adolescenziale, grazie anche alla collaborazione delle associazioni presenti sul territorio e alla parrocchia;
Missione 07 **Obiettivi:**	**Turismo:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo. • Incentivare la collaborazione tra le varie associazione presenti sul territorio e la Proloco Valsaviore; • Predisposizione di un bando per la gestione della foresteria realizzata presso il centro polivalente di Grevo al fine di offrire una nuova struttura ricettiva per i pellegrini che affrontano il cammino di Carlo Magno; • Apertura di un info point per la promozione turistica e la valorizzazione delle attività locali
Missione 08 **Obiettivi:**	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. • indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita, sia con riferimento all'interno alle costruzioni (coibentazioni, insonorizzazioni, ecc.) sia all'esterno (qualità dell'aria e dell'ambiente); • Richiedere il pagamento dei canoni relativi al reticolo idrico minore e collaborare con la Comunità montana di Valle Camonica per riscuotere i canoni insoluti; • Aggiornamento del PGT (cambiamenti nelle valutazioni tecniche, nell'utilizzo dei materiali disponibili e flessibilità progettuale con l'intenzione di favorire il recupero de centro urbano e del territorio)
Missione 09 **Obiettivi:**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:** Amministrazione, funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e di difesa del suolo. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. • aumento del controllo dei permessi sui mezzi motorizzati che percorrono le strade agro-silvo pastorali; • riduzione del rischio idraulico e alla stabilizzazione dei fenomeni del dissesto idrogeologico; • istituire una squadra dedicata con lo scopo di monitorare i punti critici nei periodi di allarme meteo e che raccolta le segnalazioni della popolazione al fine di poter intervenire tempestivamente; • Iniziative a difesa e tutela del territorio mediante l'organizzazione di giornate atte a sensibilizzare i cittadini sul tema ambiente e rispetto dello stesso; • completamento del piano di emergenza e di evacuazione; • valorizzazione dei sentieri ed aree montane mediante anche la collaborazione con il gruppo di protezione civile comunale e con le associazioni presenti sul territorio comunale • collaborare con la Società Acque Bresciane S.r.l., che a decorrere dal 01/01/2018 è subentrata nella gestione del S.I.I.;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	• gestione della casetta dell'acqua; • gestione e tutela del patrimonio boschivo con attenzione al recupero dei castagneti; • intensificare la pulizia dei boschi incentivando anche i privati a tenere puliti e manutentati i boschi: • promuovere una campagna di sensibilizzazione al problema dell'inquinamento e all'importanza di una buona raccolta differenziata.
Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità:** Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. • manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze; manutenzione delle strade agro-silvo pastorali; • collaborare con Valle Camonica Servizi, quale nuovo gestore del servizio di illuminazione pubblica per migliorare il servizio anche in relazione alle esigenze dei cittadini;
Missione 11 **Obiettivi:**	**Soccorso civile:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. • reclutare sempre più volontari da inserire nel gruppo comunale di protezione civile; • intensificare la collaborazione con le associazioni per effettuare interventi preventivi sul territorio; • intensificare la collaborazione con gli altri gruppi di protezione civile dei comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsaviore al fine di garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale; • reperire, attraverso bandi pubblici e privati, nuove risorse per l'acquisto di attrezzature che permettano al gruppo di protezione civile interventi più specifici; • Intervenire in modo efficiente ed efficace in caso di calamità naturale; • adesione al servizio antincendio boschivo della Comunità Montana di Valle Camonica;
Missione 12 **Obiettivi:**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:** La missione ha come obiettivo l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. • proseguire i progetti ed i servizi attivati nel corso degli anni precedenti; • intensificare la collaborazione tra l'amministrazione comunale, l'assistente sociale e le strutture presenti sul territorio che potrebbero segnalare possibili situazioni di criticità; • agevolare la partecipazione dei minori di famiglie con difficoltà economiche o numerosi alle attività aggregative; • promozione di una cultura della disabilità e mobilità accessibile (abbattimento barriere architettoniche, servizio di trasporto); • prosecuzione dei servizi attivati a favore degli anziani (assistenza domiciliare, assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare, telesoccorso); • sostenere le associazioni di volontariato e i centri anziani presenti sul territorio;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	• sostenere le famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento soprattutto delle utenze domestiche che hanno fortemente risentito della crisi economica e dell'inflazione; • offrire un servizio di accompagnamento e trasporto "sanitario" per cure e/o visite mediche presso le strutture ospedaliere e sanitarie della zona per i cittadini invalidi e impossibilitati alla guida ed al trasporto da parte dei parenti; • garantire la manutenzione, il decoro e la pulizia dei due cimiteri presenti sul territorio comunale; • adeguamento dei cimiteri alle nuove normative in materia di sicurezza; • gestione servizio illuminazione votiva;
Missione 14 **Obiettivi:**	**Sviluppo economico e competitività:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. • promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio; • continuare la collaborazione tra amministrazione comunale, unione commercianti artigiani ed imprenditori, ed osservatorio delle attività produttive per promuovere nuovi progetti a sostegno delle attività commerciali presenti sul territorio; • sostenere ed implementare il progetto di marketing on-line e di vendita a distanza, delle attività artigianali e commerciali presenti sul territorio avviato nel 2021 grazie alle risorse assegnate ai comuni per le annualità 2020/2022 a valere sul fondo aree interne; • promuovere eventi di formazione professionale, di supporto per le procedure burocratiche e per l'accesso a fondi e bandi pubblici.
Missione 17 **Obiettivi:**	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche:** Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche sul territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. • tutelare e valorizzare le risorse energetiche del territorio e promuovere concretamente le energie da fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica; • ricerca di finanziamenti per incentivare l'utilizzo delle energie rinnovabili al fine di ridurre i consumi di energia soprattutto negli stabili comunali maggiormente utilizzati come il polo scolastico e il museo; • costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER) con lo scopo di poter accedere ad incentivi e agevolazioni per la realizzazione di nuovi impianti da fonti di energie rinnovabili quali fotovoltaico, eolico o idroelettrico per cercare di raggiungere l'obiettivo di indipendenza da fonti energetiche fossili e ridurre anche l'emissione di C02; • promuovere la CER affinché i cittadini, le PMI, gli enti e le associazioni del Comune di Cedegolo si uniscano e partecipino attivamente con l'obiettivo di creare una rete solidale e sostenibile di produzione e condivisione dell'energia

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	46.617,95	0,00	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	291.619,77	302.470,58	0,00	0,00
		Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	554.463,96	494.702,63	0,00	0,00
		- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	494.702,63	0,00	0,00
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.661.866,41	2.212.177,58		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	166.126,46	previsioni di competenza previsioni di cassa	824.060,00 690.033,23	802.500,00 757.000,43	799.200,00	789.380,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.093,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	412.170,00 435.032,17	411.178,40 551.272,32	378.280,00	393.870,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	230.034,80	previsioni di competenza previsioni di cassa	708.677,71 870.875,73	575.332,04 647.340,00	470.640,00	474.844,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	535.965,50	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.833.118,00 1.705.051,09	2.143.928,04 1.967.016,44	675.000,00	313.600,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.566,62	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 783,31	49.280,00 49.280,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	134.000,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 67.000,00	0,00 134.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	771.340,00 771.340,00	786.878,00 786.878,00	472.120,00	472.120,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	38.888,71	previsioni di competenza previsioni di cassa	547.000,00 559.435,67	506.400,00 545.288,71	506.400,00	506.400,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	TOTALE TITOLI	**1.246.676,01**	previsioni di competenza	**5.096.365,71**	**5.275.496,48**	**3.301.640,00**	**2.950.214,00**
			previsioni di cassa	**5.099.551,20**	**5.438.075,90**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.246.676,01**	previsioni di competenza	**5.989.067,39**	**6.072.669,69**	**3.301.640,00**	**2.950.214,00**
			previsioni di cassa	**7.761.417,61**	**7.650.253,48**		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	620.639,65	previsione di competenza	1.671.203,38	1.553.739,18	1.440.610,00	1.449.694,00
			di cui già impegnato		396.603,27	90.200,45	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.372.529,86	2.480.971,54		
Titolo 2	Spese in conto capitale	424.781,44	previsione di competenza	2.950.184,01	3.184.482,51	840.490,00	479.090,00
			di cui già impegnato		688.605,79	5.879,17	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	302.470,58	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.858.316,92	3.521.838,95		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	49.340,00	41.170,00	42.020,00	42.910,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.092,32	41.170,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	771.340,00	786.878,00	472.120,00	472.120,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	771.340,00	786.878,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	112.113,82	previsione di competenza	547.000,00	506.400,00	506.400,00	506.400,00
			di cui già impegnato		2.580,96	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	706.138,51	618.513,82		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
TOTALE TITOLI		**1.157.534,91**	**previsione di competenza**	**5.989.067,39**	**6.072.669,69**	**3.301.640,00**	**2.950.214,00**
			di cui già impegnato		**1.087.790,02**	**96.079,62**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**302.470,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.761.417,61**	**7.449.372,31**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**1.157.534,91**	**previsione di competenza**	**5.989.067,39**	**6.072.669,69**	**3.301.640,00**	**2.950.214,00**
			di cui già impegnato		**1.087.790,02**	**96.079,62**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**302.470,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.761.417,61**	**7.449.372,31**		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	462.438,69	previsione di competenza	1.253.484,53	1.070.887,94	681.920,00	681.564,00
			di cui già impegnato		378.579,36	45.196,31	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	28.948,36	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.863.643,30	1.445.897,34		
Totale MISSIONE 03	**Ordine pubblico e sicurezza**	1.094,07	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.480,39	2.094,07		
Totale MISSIONE 04	**Istruzione e diritto allo studio**	90.837,97	previsione di competenza	238.722,13	1.548.631,35	173.320,00	204.560,00
			di cui già impegnato		122.049,26	18.187,04	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	51.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.356,58	1.639.469,32		
Totale MISSIONE 05	**Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**	47.977,11	previsione di competenza	626.999,35	498.761,48	255.470,00	161.070,00
			di cui già impegnato		363.242,63	19.573,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	95.039,35	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	645.203,70	546.738,59		
Totale MISSIONE 06	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	17.797,80	previsione di competenza	22.570,00	13.100,00	1.200,00	1.200,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	23.719,80	30.897,80		
Totale MISSIONE 07	**Turismo**	34.346,32	previsione di competenza	284.921,10	3.000,00	3.000,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	346.220,20	37.346,32		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
Totale MISSIONE 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	1.406,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.406,00	1.406,00		
Totale MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	15.077,64	previsione di competenza	717.381,47	633.181,40	358.630,00	63.430,00
			di cui già impegnato		112.751,32	11.802,07	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	97.482,87	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	819.155,68	648.259,04		
Totale MISSIONE 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	119.444,79	previsione di competenza	700.528,85	409.240,16	472.470,00	502.220,00
			di cui già impegnato		95.276,36	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.121.244,20	528.684,95		
Totale MISSIONE 11	**Soccorso civile**	4.552,12	previsione di competenza	32.150,00	12.800,00	9.300,00	9.300,00
			di cui già impegnato		4.615,40	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.104,10	17.352,12		
Totale MISSIONE 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	46.564,39	previsione di competenza	173.230,00	144.290,00	137.910,00	139.020,00
			di cui già impegnato		7.332,21	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	203.757,04	190.854,39		
Totale MISSIONE 13	**Tutela della salute**	45.908,14	previsione di competenza	142.804,37	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.349,22	45.908,14		
Totale MISSIONE 14	**Sviluppo economico e competitività**	12.513,98	previsione di competenza	168.710,00	284.876,36	93.890,00	93.920,00
			di cui già impegnato		1.362,52	1.321,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	173.265,30	297.390,34		
Totale MISSIONE 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	740,00	previsione di competenza	400,00	400,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.413,00	1.140,00		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027
Totale MISSIONE 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	144.722,07	previsione di competenza	157.245,59	22.080,00	20.600,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	358.336,06	166.802,07		
Totale MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	0,00	previsione di competenza	84.830,00	80.403,00	57.680,00	57.680,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	174.521,76	387.000,00		
Totale MISSIONE 50	**Debito pubblico**	0,00	previsione di competenza	65.750,00	56.740,00	56.730,00	56.730,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	70.762,77	56.740,00		
Totale MISSIONE 60	**Anticipazioni finanziarie**	0,00	previsione di competenza	771.340,00	786.878,00	472.120,00	472.120,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	771.340,00	786.878,00		
Totale MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**	112.113,82	previsione di competenza	547.000,00	506.400,00	506.400,00	506.400,00
			di cui già impegnato		2.580,96	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	706.138,51	618.513,82		
TOTALE MISSIONI		**1.157.534,91**	***previsione di competenza***	**5.989.067,39**	**6.072.669,69**	**3.301.640,00**	**2.950.214,00**
			di cui già impegnato		**1.087.790,02**	**96.079,62**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**302.470,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.761.417,61**	**7.449.372,31**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**1.157.534,91**	***previsione di competenza***	**5.989.067,39**	**6.072.669,69**	**3.301.640,00**	**2.950.214,00**
			di cui già impegnato		**1.087.790,02**	**96.079,62**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**302.470,58**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**7.761.417,61**	**7.449.372,31**		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Diagramma 14: Parte corrente per missione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Diagramma 15: Parte capitale per missione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

A seguito dell'approvazione del nuovo codice dei contratti avvenuto con Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, nel piano triennale degli acquisti di beni e servizi devono essere inseriti gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 140.000,00 (art. 37 comma 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36). Nel bilancio di previsione 2025/2027 non sono previsti acquisti di beni e servizi per importi pari o superiori a 140.000,00 iva esclusa.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA	Regione	Provincia	PEC
Comune di Cedegolo	00361760176	c_c417	Lombardia	Brescia	protocollo@pec.comune.cedegolo.bs.it

Area / Servizio	Tipologia	Codice Unico di Intervento (CUI)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Importo presunto	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
-	-	-	-	-	-	-	-

Forniture inferiori a € 140.000,00, non inserite nel piano triennale che saranno previste nel bilancio di previsione:

DESCRIZIONE INTERVENTO	2025	fonte finanziamento
Misura 1.4.5 – Notifiche digitali	23.147,00	Decreto n. 94 - 3 / 2024 - PNRR
Misura 1.4.4 - ANPR ANSC	3.928,40	Decreto n. 138 - 1 / 2024 - PNRR

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione delle spese in c/capitale dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. E' il caso di lavori pubblici finanziati da contributi in c/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi. La percentuale di realizzazione e di attuazione dei programmi non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.
Con l'adesione alla sperimentazione dei sistemi contabili, e con l'introduzione del principio della contabilità finanziaria, le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare. La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta fin dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Le opere che si intende realizzare sul territorio comunale nel triennio 2025/2027 ed indicate nella tabella sottostante verranno inserite nel Bilancio di previsione del Comune di Cedegolo quale stazione appaltante:

	2025	***2026***	***2027***
Interventi di mitigazione dei fenomeni di pericolosita' per frana ed allagamento dell'abitato di Grevo nel giugno 2020, attraverso il riassetto del reticolo idrografico e sistemazione versanti.	*395.000,00*	*00,00*	*0,00*
Manutenzione straordinaria ed adeguamento tecnologico della sala polifunzionale di Cedegolo	*348.500,00*	*0,00*	*0,00*
Manutenzione straordinaria al percorso ciclopedonale "Cedegolo Bike" intervento a carico del tratto "sentiero del Corone" e della strada A.S.P. "Poglia-Prati di Poja"	*0,00*	*0,00*	*308.600,00*
Riqualificazione e ridistribuzione degli spazi interni dell'istituto comprensivo Bernardino Zendrini di Cedegolo	*1.380.526,75*	*0,00*	*0,00*
Lavori di messa in sicurezza e riduzione del rischio da crollo massi in loc. cimitero – strada per Grevo in Comune di Cedegolo – Lotto n. 2	*0,00*	*295.000,00*	*0,00*
Lavori di adeguamento strada comunale di via Muralto	*0,00*	*280.000,00*	*0,00*
TOTALE	***2.124.026,75***	***575.000,00***	***308.600,00***

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche:

TIPOLOGIA RISORSE	**2025**	**2026**	**2027**
Risorse derivanti da Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.910.336,75	575.000,00	308.600,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di Mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	64.150,65	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (FPV/avanzo di amministrazione – fondi vincolati)	149.539,35	0,00	0,00
TOTALE	***2.124.026,75***	***575.000,00***	***308.600,00***

Opere inferiori a € 150.000,00, quindi non inserite nel piano triennale dei lavori pubblici che saranno stanziate nel bilancio di previsione 2025/2027:

DESCRIZIONE INTERVENTO	ANNO	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO
Interventi urgenti sul corso d'acqua denominato Valle dei Frati al fine del ripristino della funzionalità idraulica a tutela della pubblica incolumità	**2025**	**96.000,00**	Contributo Regione Lombardia (Piano Lombardia- L.R. 9/2020)
Parcheggio sulla strada di Bypass del centro storico di Grevo	**2025**	**150.000,00**	Risorse proprie dell'Ente
Opere di messa in sicurezza Casa Panzerini	**2026**	**95.000,00**	Altre risorse

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli legati al rispetto del pareggio di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.
Inoltre, con l'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate (all'avvio delle procedure a contrattare) o impegnate (a seguito dell'affidamento) sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Nella tabella seguente vengono riportate, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati negli anni precedenti e nel 2024 e non ancora conclusi alla data di predisposizione del presente DUP:

Titolo	Missione/ programma	macroaggregato	Descrizione Investimento	Importo complessivo Investimento	Cronoprogramma
2	1-11	2	Sostituzione serramenti del palazzo municipale – esecuzione opere di efficientamento energetico	50.000,00	Aggiudicazione lavori mediante affidamento diretto in data 12/06/2024 – Inizio lavori 13/09/2024 - Fine Lavori: 30/09/2025.
2	9-1	2	Interventi urgenti sul corso d'acqua denominato valle dell'Ombro al fine del ripristino della funzionalità idraulica a tutela della pubblica incolumità	50.000,00	Aggiudicazione lavori mediante affidamento diretto in data 18/10/2024 – Inizio lavori 21/10/2024 - Fine Lavori 17/01/2025
2	10-5	2	Manutenzione straordinaria della strada del Rodolango	80.000,00	Aggiudicazione lavori mediante affidamento diretto in data 07/11/2024 – Inizio lavori 24/01/2025 - Fine Lavori 14/04/2025.
2	13-7	2	Recupero dell'edificio ex scuole elementari per la realizzazione di un centro polifunzionale per la comunita' (community hub regeneration) - lotto n. 1 - cappotto esterno	150.000.00	Aggiudicazione lavori mediante affidamento diretto in data 30/06/2023 – Inizio lavori 14/07/2023 – Fine Lavori 08/02/2025

C) AGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizza anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente si tratta di un'entità già molto ridotta che si preferisce destinare alle spese di investimento.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità (Provincie e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

programmatico del pareggio anche per gli anni 2025/2027. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.
Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento con il fine di dare attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato introdotto a decorrere dal 2025 un nuovo adempimento, da effettuarsi entro il 28 Febbraio, relativo ai flussi di cassa. Tale adempimento consiste nella predisposizione di un piano annuale dei flussi di cassa, che deve essere approvato dalla giunta comunale, articolato in previsioni trimestrali degli incassi e dei pagamenti sia a residuo che a competenza, che dovranno essere aggiornate nel corso dell'anno dal Responsabile del Servizio finanziario, con cadenza almeno trimestrale.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc).
L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:
- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi. Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

ENTRATE DA PIANO ALIENAZIONI 2025/2027:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Proventi delle alienazioni (*)	204.680,00	0,00	0,00
Proventi delle alienazioni beni da federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00

(*) Le somme stanziate nel bilancio di previsione pari ad € 8.230,00 si riferiscono alla quota annuale stabilita nell'atto di compravendita dell'immobile identificato catastalmente: Catasto fabbricati – Sezione NCT - Foglio 23 – Particella 229, categoria C/3, per il quale è stato stipulato un contratto con patto di riservato dominio. Scadenza 1 Settembre 2025.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2025/2027

L'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 prevede oltre alla predisposizione del piano delle alienazioni anche la predisposizione del piano delle valorizzazioni immobiliare all'interno del quale, i Comuni inseriscono i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.
I beni pertanto dell'ente inclusi nel piano delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

COPIA CARTACEA DI DOCUMENTO DIGITALE
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 165 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	Map.	Sub.	Rendita catastale	Valore di vendita acquisto stimato	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	Capannone industriale ubicato nell'area denominata "Ex Fucinati" – denominato Lotto Ca Via caduti del Lavoro Proprietà: COMUNE DI CEDEGOLO	Uso artigianale	23	236	3,4,5	632,50	174.150,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	-
2	Area ubicata nell'area denominata "Ex Fucinati" Via caduti del Lavoro Proprietà: COMUNE DI CEDEGOLO	Zona Ambiti produttivi	23	232	-	Reddito domenicale 0,23 Reddito agrario 0,14	10.000,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	-
3	Terreni ubicati nell'area adiacente il Polivalente di Grevo Proprietà: COMUNE DI CEDEGOLO	Nucleo di antica formazione	5 5	324 326	Superficie stimata mq 75 circa Superficie stimata mq 120 circa	-	4.000,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	-
4	Terreno ubicato in località Dardella nella frazione di Grevo Proprietà: COMUNE DI CEDEGOLO	Zona ambiti agricoli: zone a prati terrazzato nel Parco dell'Adamello	24	12	-	Reddito domenicale 2,68 Reddito agrario 0,76	5.000,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	-

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
estampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5	Terreno ubicato in località Dardella nella frazione di Grevo Proprietà: COMUNE DI CEDEGOLO	Zona ambiti agricoli: zone a prati terrazzato nel Parco dell'Adamello	24	17	-	Reddito domenicale 1,77 Reddito agrario 0,51	3.300,00	☒ alienazione ☐ valorizzazione	-
6	Porzione di terreno ubicato nella frazione di Grevo Proprietà: PARROCCHIA DI SAN FILASTRIO	Terreno agricolo	6	38 493	10 mq 710 mq	Reddito domenicale 4,27 Reddito agrario 3,35 Reddito domenicale 5,05 Reddito agrario 3,21	5.076,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Acquisizione di una porzione di terreno per la realizzazione di nuovi posti auto a servizio del centro storico. L'importo per l'acquisizione l'area è inserito nel quadro economico dell'opera denominata "Parcheggio sulla strada di Bypass del centro storico di Grevo"
7	Terreni ubicati nel Comune di Cedegolo (Piazza Giovanni Paolo Secondo) Proprietà: CAMADINI ALESSANDRO – CAMADINI GIANFRANCO – CAMADINI LUCIA – CAMADINI PAOLA – CAMADINI PIERPAOLO	Area edificabile	2	199 324	550 mq 161 mq	-	35.000,00	☐ alienazione ☒ valorizzazione	Acquisizione del terreno per la realizzazione di un'area di servizio in prossimità di Piazza Giovanni paolo Secondo – L'importo per l'acquisizione dell'area trova già copertura alla Missione 01 – Programma 05 – Titolo 2 – Piano finanziario U.2.02.02.01.002 - Terreni edificabili

Per le annualità 2026 e 2027 non sono previste alienazioni né valorizzazioni immobiliari.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
estampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/09/2019 il comune di Cedegolo si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 D.L. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzata anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi. In particolare ogni anno vengono redatti i seguenti documenti:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

A fine mandato attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, vengono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Colmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.910.336,75	575.000,00	308.600,00	2.793.936,75
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	64.150,65	0,00	0,00	64.150,65
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	149.539,35	0,00	0,00	149.539,35
Totale	2.124.026,75	575.000,00	308.600,00	3.007.626,75

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L0036176017 6202400001		F83C2300307 0006	2025	SACRISTANI CARLO	NO	SI	03	017	047	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLEDIFICIO SCOLASTICO	PRIORITA MEDIA	1.380.526,75	0,00	0,00	0,00	1.380.526,75			0,00		
L0036176017 6202500001		F87H2101204 0005	2025	SACRISTANI CARLO	SI	NO	03	017	047	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA SALA POLIFUNZIONALE DI CEDEGOLO	PRIORITA MASSIMA	348.500,00	0,00	0,00	0,00	348.500,00			0,00		
L0036176017 6202500002		F85H2000023 0007	2025	SACRISTANI CARLO	SI	NO	03	017	047	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEI FENOMENI DI PERICOLOSITÀ PER FRANA E ALLAGAMENTO CHE HANNO INTERESSATO LABITATO DI GREVO NEL GIUGNO 2020, ATTRAVERSO IL RIASSETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E SISTEMAZIONE VERSANTI	PRIORITA MASSIMA	395.000,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00			0,00		
L0036176017 6202300007		F85F2200178 0006	2026	SACRISTANI CARLO	NO	NO	03	017	047	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PERCORSO CICLOPEDONALE "CEDEGOLO BIKE" INTERVENTO A CARICO DEL TRATTO "SENTIERO DEL CORONE" E DELLA STRADA A.S.P. "POGLIA-PRATI DI POIA"	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	308.600,00	0,00	308.600,00			0,00		
L0036176017 6202300003		F87B1700007 0002	2026	SACRISTANI CARLO	SI	NO	03	017	047	ITC47	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CROLLO MASSI IN LOC. CIMITERO – STRADA PER GREVO IN COMUNE DI CEDEGOLO - LOTTO N. 2	PRIORITA MEDIA	0,00	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00			0,00		
L0036176017 6202500003		F87H2500041 0004	2026	SACRISTANI CARLO	SI	NO	03	017	047	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ADEGUAMENTO DELLA STRADA DI VIA MURALTO	PRIORITA MEDIA	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00			0,00		

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00361760176202400001	F83C23003070006	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLEDIFICIO SCOLASTICO	SACRISTANI CARLO	1.380.526,75	1.380.526,75	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO	0000189374	COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA	
L00361760176202500001	F87H21012040005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLA SALA POLIFUNZIONALE DI CEDEGOLO	SACRISTANI CARLO	348.500,00	348.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			
L00361760176202500002	F85H20000230007	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEI FENOMENI DI PERICOLOSITÀ PER FRANA E ALLAGAMENTO CHE HANNO INTERESSATO LABITATO DI GREVO NEL GIUGNO 2020, ATTRAVERSO IL RIASSETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E SISTEMAZIONE VERSANTI	SACRISTANI CARLO	395.000,00	395.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO			

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.I.7 al codice

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00361760176202400003	F87H21012780002	IL FUTURO ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BORGO STORICO DI GREVO NEL COMUNE DI CEDEGOLO	850.000,00	PRIORITA MEDIA	ASSENZA COPERTURA FINANZIARIA
L00361760176202100003	F85B23000830005	REALIZZAZIONE AREA A SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ IN PIAZZA GIOVANNI PAOLO SECONDO	600.000,00	PRIORITA MEDIA	ASSENZA COPERTURA FINANZIARIA
L00361760176202100004	F81F14000320004	REALIZZAZIONE DI NUOVE AUTORIMESSE INTERRATE E SOVRASTANTE PARCHEGGIO IN VIA TORCHIO	200.000,00	PRIORITA MEDIA	ASSENZA COPERTURA FINANZIARIA

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H. 1bis)			

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CEDEGOLO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
SACRISTANI CARLO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

Verbale n. 50 del 19 febbraio 2025

COMUNE DI CEDEGOLO
Comune di Cedegolo
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001170/2025 del 19/02/2025
Firmatario: GIOVANNI CAPELLI

Parere dell'Organo di revisione sul

Documento Unico di Programmazione semplificato DUP 2025/2027

IL REVISORE UNICO
Giovanni Capelli

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 13/02/2025, relativa alla: "**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025/2027 (DUPS) E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 174 DEL D.L.G.S. 267/2000 DEGLI ART. 11 E 18 BIS E DEL PARAGRAFO 9.3.1 ALLEGATO 4/1 DEL D.L.G.S. N. 118/2011**", da trasmettere al Consiglio Comunale;
- il "**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025/2027 (DUPS)**" allegato alla predetta Delibera di Giunta n. 12 del 13/02/2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 recita: "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno". Come è noto tale termine non è stato rispettato in quanto, con il decreto del Ministero dell'Interno del 24 Dicembre 2024, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario è **stato differito per gli enti locali al 28 febbraio 2025**;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

c) al punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) al punto 8.2) del suddetto principio contabile è previsto che gli enti possono inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione e che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) al punto 8.4) del suddetto principio contabile sono previsti i contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificati per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, come è il caso del Comune di Cedegolo;

Tenuto altresì conto che:

la Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura;

COMUNE DI CEDEGOLO
Comune di Cedegolo
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001170/2025 del 19/02/2025
Firmatario: GIOVANNI CAPELLI

Considerato che:

il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificati:

a) la completezza del DUP semplificato 2025/2027 in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 punto 8.4;

b) la generale coerenza del DUP semplificato 2025/2027 con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 21/06/2024, all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale, con l'elezione del sindaco Pedrali Andrea Bortolo, a seguito delle Elezioni Amministrative del 10 Giugno 2024;

c) che il DUP 2025/2027 presenta una sezione specifica riferita ai progetti PNRR nella quale sono evidenziati sia i progetti finanziati con il PNRR a sostegno della transizione digitale delle pubbliche amministrazioni (unici finanziamenti questi ottenuti dall'Ente a valere sui fondi PNRR) ancora attivi, che quelli completati, con specificazione della misura di riferimento di ciascuno, la relativa descrizione, l'importo, il CUP e le tempistiche di realizzazione;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP semplificato e in particolare:

1) **Il Programma triennale dei lavori pubblici**, e l'elenco annuale, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con le opere che si intende realizzare sul territorio comunale nel triennio 2025/2027 e che verranno inserite nel Bilancio di previsione del Comune di Cedegolo, quale stazione appaltante. Tale piano dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente come richiesto dalla normativa vigente ed è parte integrante del Documento Unico di Programmazione;

2) **il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi** di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, parte integrante del Documento Unico di programmazione, che peraltro non contiene previsioni di acquisti di forniture e servizi nel triennio di importo stimato pari o superiore alla soglia di 140.000 Euro, IVA esclusa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3) **Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, parte integrante del Documento Unico di Programmazione, che contiene la previsione, per il 2025, di una serie di alienazioni e valorizzazioni immobiliari, mentre per le annualità 2026 e 2027 non sono previste alienazioni né valorizzazioni immobiliari;

e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati al punto d) si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

f) nel DUP è contenuta la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità di assunzione dell'Ente in base alla normativa vigente;

Tenuto conto

dello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato dalla Giunta comunale con la stessa deliberazione n. 12 del 13/02/2025;

Ritenuto che

il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 in oggetto contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal succitato principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultino coordinate con quelle del Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

IL REVISORE UNICO
Giovanni Capelli
[firmato digitalmente]

COMUNE DI CEDEGOLO
Comune di Cedegolo
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001170/2025 del 19/02/2025
Firmatario: GIOVANNI CAPELLI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 09/05/2025 da Gelmini Nadia.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.